



**AZIENDA SPECIALE
TIGNALE SERVIZI
MANLIO BONINCONTRI**

Via San Pietro n° 8, 25080 Tignale (BS)
P.IVA 02326530983 C.F. 96019830171

Tel. 0365 – 761035
Fax: 0365 – 761039
Email: tignale@lumetel.it
PEC: tignale@pec.selenebs.it
www.casadiripositignale.it

Carta dei Servizi
della Casa di Riposo di Tignale
Manlio Bonincontri

PRESENTAZIONE E MISSION AZIENDALE

La presente Carta dei Servizi è una dichiarazione d'impegno dell'Azienda Speciale Tignale Servizi Manlio Bonincontri, Ente Gestore della Casa di Riposo di Tignale Manlio Bonincontri, nei confronti degli utenti (ospite, paziente, famiglia, comunità) ed uno strumento per dare la massima trasparenza alle prestazioni sanitario-assistenziali da essa erogate.

La Residenza Sanitario-Assistenziale (R.S.A.) gestita dall'Azienda Speciale Tignale Servizi Manlio Bonincontri, autorizzata, accreditata e contrattualizzata per n. 41 posti letto adibiti a ospitare persone ultrasessantacinquenni bisognose, è ubicata in una posizione privilegiata all'ingresso della frazione di Gardola con una splendida terrazza che domina il lago.

La mission dell'Azienda Speciale consiste nel garantire, attraverso l'erogazione di servizi sanitario-assistenziali, una sempre più elevata qualità di vita ai 41 ospiti parzialmente autosufficienti oppure totalmente non autosufficienti accolti presso la Casa di Riposo di Tignale Manlio Bonincontri.

Attraverso un'assistenza qualificata, erogata sia da personale dipendente che da personale libero professionista convenzionato con l'Azienda Speciale, la Casa di Riposo di Tignale Manlio Bonincontri eroga ai propri ospiti prestazioni di natura sanitaria, infermieristica, sociale, ricreativa ed alberghiera.

COME RAGGIUNGERCI

La Casa di Riposo di Tignale Manlio Bonincontri è situata in via S. Pietro, 8 -25080 Tignale - Brescia
Tel. 0365761035
Fax. 0365761039
e-mail tignale@lumetel.it
PEC: tignale@pec.selenebs.it
web:www.casadiriposotignale.it

COME RAGGIUNGERCI

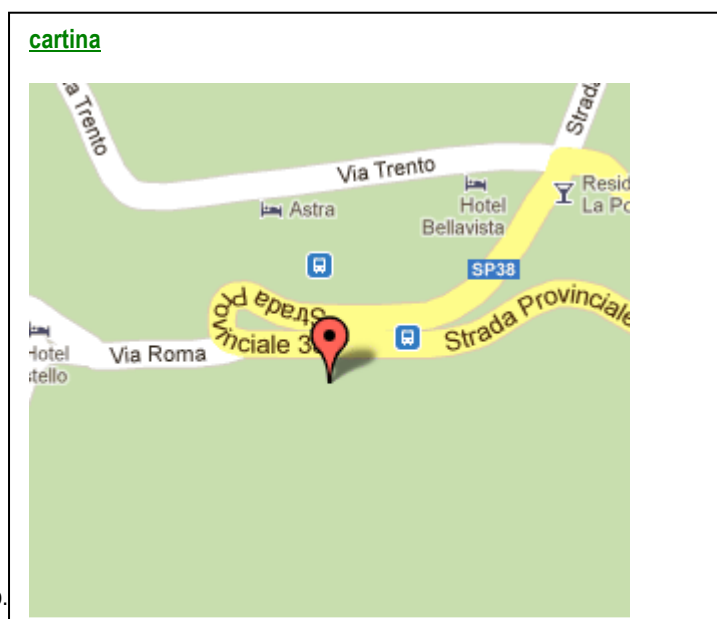
con mezzo proprio:

per chi proviene da Brescia:

prendere la Tangenziale Est e proseguire fino allo svincolo Salò/Trento. Quindi, continuare sulla S.S. Gardesana Occidentale fino allo svincolo per Tignale. Proseguire fino alla frazione di Gardola; la struttura si trova all'inizio del centro abitato.

per chi proviene da Trento/Riva del Garda:

prendere la S. S. Gardesana Occidentale fino allo svincolo per Tignale. Proseguire quindi fino alla frazione di Gardola; la struttura si trova all'inizio del centro abitato.



con mezzi pubblici:

la struttura è raggiungibile tramite autobus della Società Autotrasporti SIA (per gli orari, consultare il sito www.arriva.it).

Non è disponibile un servizio trasporto della struttura.

LA NOSTRA STORIA E LA STRUTTURA DELLA R.S.A.

Inaugurata l'8 luglio del 2001, proprio dove sorgeva la vecchia "casa albergo" completamente demolita per costruire la nuova struttura, la residenza sanitario-assistenziale dispone di n. 41 posti letto, tutti autorizzati, accreditati e contrattualizzati.

Gli spazi interni risultano pienamente rispondenti agli standard strutturali di legge nonché alle vigenti norme di sicurezza.

Nella struttura si trova:

al piano interrato

- ❖ lavanderia-stireria

al piano seminterrato

- ❖ palestra (dotata di supporti tecnologici di radarterapia, elettroterapia, ultrasuoni, tecar, ecc...)
- ❖ ambulatorio di piano
- ❖ cucina e dispensa (i locali della cucina sono dotati di impianti in linea con la normativa in tema di sicurezza sui luoghi di lavoro (D.Lgs. n. 81/2008) nonché in tema di H.A.C.C.P. (D.Lgs. n. 155/97))
- ❖ area di socializzazione (sala di animazione e ritrovo)
- ❖ ampia terrazza esterna
- ❖ angolo bar
- ❖ sala mortuaria

al piano terra (SETTORE A)

- ❖ ambulatorio di piano
- ❖ ufficio Direzione
- ❖ uffici amministrativi
- ❖ stanze di degenza
- ❖ soggiorno/sala da pranzo
- ❖ bagno assistito

al 1° piano (SETTORE B)

- ❖ infermeria
- ❖ stanze di degenza
- ❖ soggiorno/sala da pranzo
- ❖ bagno assistito

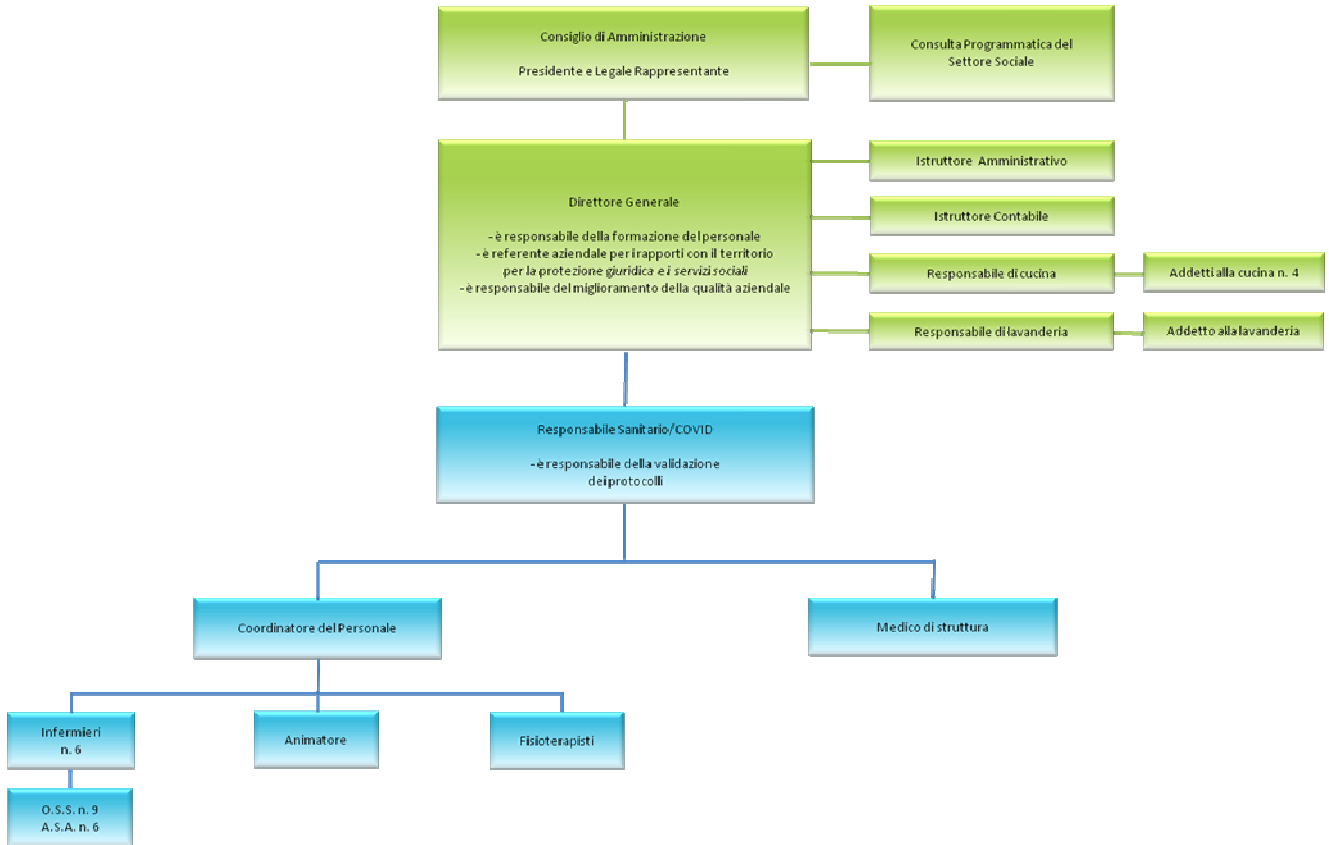
al 2° piano (SETTORE C)

- ❖ studio medico
- ❖ stanze di degenza
- ❖ soggiorno/sala da pranzo
- ❖ bagno assistito

La soluzione progettuale configurata in un tessuto abitativo articolato in tre settori (settore A, B, e C) in cui sono presenti, accanto alle stanze di degenza, zone polivalenti adibite a soggiorno ed a sala da pranzo, risulta essere, sotto l'aspetto gestionale, la più idonea sia per un impiego ottimale del personale che per garantire la migliore assistenza agli ospiti.

LE RISORSE UMANE

ORGANIGRAMMA DELLA CASA DI RIPOSO



L'ORGANICO

Direttore Generale
Responsabile Sanitario/COVID
Medici
Fisioterapisti
Coordinatore del personale
Infermieri
Operatori socio-sanitari
Ausiliari socio-assistenziali
Animatore
Addetti alla cucina
Addetti alla lavanderia
Personale amministrativo

MODALITA' DI RICONOSCIMENTO DEGLI OPERATORI

Tutti coloro che operano all'interno della struttura, siano essi dipendenti oppure liberi professionisti convenzionati, sono dotati di un tesserino di riconoscimento riportante la fotografia con nome e cognome nonché la qualifica dell'operatore, reso in ogni momento visibile all'ospite ed ai suoi familiari.

Tutto il personale, ad eccezione di quello amministrativo, indossa specifica divisa come appresso specificato:

Medico: camice bianco
Coordinatore del personale: camice bianco e pantalone bianco
Infermiere: divisa verde
Operatore socio-sanitario: divisa bianca con colletto azzurro
Ausiliario socio-assistenziale: divisa bianca con colletto lilla
Animatore: divisa bianca con colletto rosso
Fisioterapista e addetto ai servizi: polo e pantaloni bianchi
Cuoco: polo e pantaloni sala e pepe

I SERVIZI: LA RESIDENZA SANITARIO-ASSISTENZIALE (R.S.A.)

Condizioni che danno diritto all'accesso: i servizi residenziali, che comprendono sia quelli sanitario-assistenziali che quelli alberghieri, sono rivolto alle persone anziane, parzialmente autosufficienti o totalmente non autosufficienti, che abbiano compiuto il 65° anno di età al momento della presentazione della domanda e che risiedano nella Regione Lombardia (gli utenti che al momento dell'ingresso in struttura risiedono presso altra regione devono preventivamente richiedere la compartecipazione della spesa alla regione di residenza, in quanto la funzione di tutela dei cittadini spetta alle relative Regioni, che provvedono a regolamentare l'accesso ai servizi nonché al pagamento della tariffa a carico del Fondo Sanitario Regionale). L'Azienda Speciale, tramite il Responsabile Sanitario della Casa di Riposo di Tignale Manlio Bonincontri, verifica, al momento della consegna della documentazione clinica, che l'ospite abbia le caratteristiche e manifesti le condizioni di bisogno previste per le residenze sanitario-assistenziali ed assicura che la presa in carico al momento dell'ingresso in struttura avviene secondo i criteri di appropriatezza e favorendo la continuità assistenziale.

Modalità per il concreto esercizio dei diritti dei cittadini: per accedere ai servizi residenziali della RSA Casa di Riposo di Tignale Manlio Bonincontri è necessario presentare una apposita domanda di ammissione presso l'Ufficio Amministrativo durante l'orario di apertura al pubblico dal lunedì al venerdì dalle ore 10.00 alle ore 12.00. Qualora non sia possibile presentarsi personalmente, si può richiedere telefonicamente al n. 0365761035 l'invio tramite posta ordinaria, fax o e-mail della modulistica necessaria. Inoltre tutti i moduli sono scaricabili all'indirizzo Internet www.casadiripositignale.it.

Strumenti e modalità atti a tutelare i diritti delle persone assistite: la Casa di Riposo di Tignale Manlio Bonincontri persegue finalità di solidarietà socio-sanitaria nei confronti delle persone anziane bisognose accolte nella struttura, nel pieno rispetto dei diritti delle persone assistite, quali il diritto alla salute, alla privacy, all'individualità, ad una corretta alimentazione e ad una completa sicurezza in caso di emergenza. Nel rispetto della "Carta dei Diritti della Persona Anziana" (allegata alla D.G.R. n. 7435/2001), l'Azienda Speciale promuove il riconoscimento ed il rispetto dei diritti della persona anziana, così come affermati dall'Organizzazione Mondiale della Sanità (OMS) sia secondo la dichiarazione di Alma Ata (1978) che attiene all'equilibrio fisico, psichico e sociale, sia secondo la dichiarazione di Ottawa (1986) che si riferisce invece alla promozione della salute.

Pertanto l'Azienda Speciale si impegna a rispettare, lungo tutti i processi organizzativi del "servizio alla persona", le seguenti regole:

- *centralità della relazione e dell'ascolto:* si impegna a promuovere un rapporto con gli ospiti, gli utenti ed i loro familiari fondato sulla relazione diretta e sull'ascolto del bisogno, assicurandosi che effettuino le proprie scelte in maniera consapevole;
- *rispetto dei valori individuali:* si impegna a rispettare l'individualità di ogni persona anziana, riconoscendone i bisogni e realizzando gli interventi ad essa adeguati, con riferimento a tutti i parametri della sua qualità di vita e non in funzione esclusivamente della sua età anagrafica;
- *equità delle prestazioni e delle condizioni:* si impegna a:
 - assicurare il diritto a ricevere prestazioni appropriate ed un comportamento rispettoso, cortese e professionale nel rispetto della dignità umana, dei valori culturali e delle convinzioni etiche e religiose, del genere, degli orientamenti sessuali, dell'etnia, della nazionalità, dell'appartenenza politica, dell'età e delle condizioni di salute, escludendo ingiustificate disparità di trattamento;
 - garantire l'uniformità delle condizioni economiche applicate a tutti gli ospiti ed utenti, escludendo l'applicazione di un migliore trattamento per ragioni legate a personalismi e/o clientelismi;
- *informazione:* si impegna a garantire agli utenti diritto un'informazione completa, veritiera e chiara sia sulle modalità di accesso al servizio sia sullo stato psico-fisico degli ospiti e degli utenti ed a fornire queste informazioni con un linguaggio comprensibile e adeguato alle conoscenze degli interlocutori;
- *qualità del servizio:* al fine di sviluppare un rapporto basato sulla centralità della relazione e sull'ascolto dei bisogni, si impegna ad analizzare annualmente la soddisfazione degli ospiti, degli utenti e dei familiari ed a monitorare la qualità del servizio ed a gestire i reclami in modo oggettivo e trasparente;
- *diritto di inoltrare reclami:* si impegna a garantire la possibilità di presentare osservazioni e reclami da parte degli ospiti, degli utenti, dei familiari e degli altri "portatori di interesse", garantendo tempi e modalità di risposta adeguati (30 giorni).

A tal fine, l'Azienda Speciale eroga i propri servizi assolvendo diligentemente e correttamente tutti gli obblighi derivanti dal "contratto di accreditamento" in essere con l'ATS di Brescia e con la Regione Lombardia, nonché rispettando tutti i protocolli formalmente assunti dalla struttura.

Le prestazioni erogate dalla RSA di Tignale possono essere esemplificate come segue:

- ✓ PRESTAZIONI SANITARIE: interventi rivolti al soddisfacimento dei bisogni sanitari dell'ospite (controlli medici, terapie, medicazioni, prestazioni riabilitative);
- ✓ PRESTAZIONI ASSISTENZIALI: interventi rivolti all'assistenza diretta alla persona e al soddisfacimento dei bisogni primari (alimentazione, abbigliamento, igiene personale, bagno assistito, mobilitazione, controllo e sorveglianza);

- ✓ PRESTAZIONI DI TIPO ALBERGHIERO: interventi generali di tipo alberghiero (cucina ed erogazione dei pasti, lavanderia-stireria, pulizie generali, ecc.);
- ✓ PRESTAZIONI DI TIPO SOCIO-RICREATIVO: interventi rivolti al soddisfacimento/ripristino della vita sociale dell'ospite (momenti ricreativi, sollecitazioni culturali, interazioni con il contesto sociale esterno, rapporti con la famiglia);

Accanto ai servizi socio-sanitari ed assistenziali la struttura offre:

SERVIZIO AMMINISTRATIVO

Si occupa dei procedimenti e delle procedure amministrative.

SERVIZIO POSTALE

Gli ospiti che intendono spedire corrispondenza devono rivolgersi all'addetta all'ufficio amministrativo che curerà la spedizione. La corrispondenza in arrivo viene consegnata a ciascun ospite a cura dell'ufficio amministrativo.

SERVIZIO ASSISTENZA RELIGIOSA

Il servizio di assistenza religiosa, aperto sia agli ospiti che alla comunità tignalese, è assicurato da un sacerdote cattolico. Le celebrazioni liturgiche sono officiate di norma il venerdì mattina presso la struttura. L'assistenza religiosa di altre confessioni può essere richiesta alla Direzione.

SERVIZIO BARBIERE/ PARRUCCHIERE E MANICURE/PEDICURE

E' a disposizione gratuita di tutti gli ospiti il servizio di barbiere e parrucchiere per uomo e donna, con la presenza in struttura un giorno alla settimana (di norma, il lunedì mattina) di un parrucchiere professionista convenzionato.

Il servizio di manicure e pedicure viene svolto da un estetista convenzionato, che garantisce la presenza in struttura un giorno ogni due settimane.

SERVIZIO MORTUARIO

Nel caso di decesso nella struttura è possibile l'utilizzo gratuito della "sala mortuaria". L'impresa di onoranze funebri, scelta liberamente dai parenti del defunto, si fa carico dell'allestimento della stessa e della vestizione della salma.

LA RETTA GIORNALIERA

Tipologia camera	Retta giornaliera ospiti residenti in comuni convenzionati (Tignale, Limone sul Garda e Tremosine sul Garda)	Retta giornaliera ospiti residenti in comuni non convenzionati
Camera singola	61,50 euro	62,50 euro
Camera doppia	58,50 euro	59,50 euro
Camera tripla	55,50 euro	56,50 euro

La retta giornaliera comprende:

- assistenza medica;
- assistenza infermieristica;
- servizio socio-assistenziale;
- assistenza riabilitativa;
- attività di animazione;
- assistenza alberghiera;
- servizio di parrucchiere/barbiere (taglio capelli e piega ogni due mesi);
- servizio manicure e pedicure;
- utilizzo camera mortuaria.

La retta **non** comprende:

- visite specialistiche a pagamento (non richieste dai medici della struttura);
- trasporto dell'ospite, per visite specialistiche esterne, richieste dai medici della struttura;
- indumenti personali e generi voluttuari dell'ospite;
- apposizione del contrassegno di identificazione dell'ospite sui capi di vestiario personali;
(se richiesto, il servizio di identificazione dell'ospite sui capi di vestiario personali è quantificato in 50,00 euro una tantum);
- prestazioni di parrucchiere al di fuori del taglio capelli e piega ogni due mesi.

Le rette sono stabilite dal Consiglio di Amministrazione previa acquisizione del parere favorevole del Consiglio comunale di Tignale.

Le variazioni delle rette vengono portate a conoscenza degli ospiti/familiari mediante lettera personale.

Non è previsto il versamento di alcuna cauzione né da parte dell'ospite né da chi per esso.

Criteri per l'accesso alle prestazioni

L'accesso per le varie tipologie di anziani (non autosufficienti parziali e totali) avviene a seguito di richiesta scritta di inserimento avanzata dall'utente (o suo delegato), unitamente alla documentazione sanitaria (certificato sanitario riportante patologia e terapia in atto). Una volta presentata o pervenuta la documentazione sopraindicata, la stessa verrà tempestivamente protocollata e, in funzione della "scheda sanitaria" e della "scheda di valutazione per inserimento in RSA" compilate e dell'ulteriore documentazione medica, sottoposta alla valutazione del Responsabile Sanitario della struttura. Successivamente alla valutazione della idoneità all'inserimento della domanda nella lista d'attesa della Casa di Riposo di Tignale Manlio Bonincontri, l'Ufficio Amministrativo provvede a contattare telefonicamente il richiedente e/o familiare per comunicare l'avvenuto inserimento. L'eventuale valutazione di "non idoneità" verrà comunicata per iscritto all'indirizzo indicato nella domanda di ammissione.

Criteri di priorità a favore di casi urgenti e improcrastinabili

- Pazienti post acuti no COVID dimessi dall'Ospedale e impossibilitati al rientro al domicilio
- Pazienti con grave grado di dipendenza nelle ADL e grave compromissione cognitiva di difficile gestione al domicilio da parte della rete familiare
- Pazienti non assistibili da parte dei familiari per cause varie.

Criteri di formazione e modalità di gestione della lista d'attesa

La lista di attesa è direttamente gestita dall'Ufficio Amministrativo dell'Azienda Speciale.

L'ospite deve avere compiuto i 65 anni di età. Eventuali deroghe all'età potranno essere assentite dal Consiglio di Amministrazione previo parere conforme del Responsabile Sanitario a seguito di domanda dell'utente all'ASST di riferimento.

Le domande vengono inserite nella lista d'attesa in conformità ai seguenti "criteri di priorità":

1. richiedenti residenti nel comune di Tignale (la residenza nel comune di Tignale di un/a figlio/a del richiedente è equiparata alla residenza a Tignale del richiedente stesso);
2. richiedenti aventi la residenza in uno dei comuni convenzionati con l'Azienda Speciale (Limone sul Garda);
3. richiedenti aventi la residenza in uno dei comuni facenti parte della "Comunità Montana Parco Alto Garda Bresciano", con priorità per quelli residenti nei comuni privi di una RSA (Gardone Riviera – Magasa – Tremosine – Valvestino);
4. richiedenti aventi la residenza in qualsiasi altro comune della provincia di Brescia;
5. richiedenti aventi la residenza in qualsiasi altra provincia della Regione Lombardia;
6. richiedenti aventi la residenza in qualsiasi altra Regione (a seguito di nulla osta della Regione di provenienza).

A parità di titolo, l'inserimento in lista di attesa terrà conto della data di presentazione della domanda.

Nel rispetto dei criteri di priorità per l'inserimento dei richiedenti nella lista di attesa, il potenziale ospite da accogliere nella Casa di Riposo di Tignale Manlio Bonincontri dovrà appartenere – in via prioritaria - allo stesso sesso dell'ospite che ha liberato il posto letto.

Comunicazione disponibilità posto letto

In seguito alla disponibilità di un posto letto, l'addetta all'ufficio amministrativo procede alla verifica della lista d'attesa ed alla comunicazione della disponibilità al potenziale ospite (il primo nella lista d'attesa), che dovrà essere inserito presso la casa di riposo entro e non oltre tre giorni dalla avvenuta comunicazione.

In caso di rinuncia all'ingresso presso la casa di riposo di un ospite potenziale, utilmente collocato nella lista di attesa, redatta in conformità ai criteri di priorità a suo tempo stabiliti, questi rimane comunque inserito nella lista di attesa retrocedendo all'ultimo posto del rispettivo "gruppo di appartenenza". Tuttavia, dopo due rinunce esplicite all'ingresso in casa di riposo, il potenziale ospite passa automaticamente in coda a tutti i papabili ospiti dei vari "gruppi di appartenenza".

E' compito dell'istruttore addetto all'ufficio amministrativo definire data ed ora dell'ingresso nella struttura ed informare l'ospite e/o la famiglia dell'ospite sulla documentazione da presentare:

- ✓ CARTA REGIONALE DEI SERVIZI E/O TESSERA SANITARIA
- ✓ EVENTUALE TESSERINO DI ESENEZIONE DAL TICKET E VERBALE DI INVALIDITA'
- ✓ DOCUMENTO DI IDENTITÀ
- ✓ EVENTUALE PROVVEDIMENTO DI INTERDIZIONE E DECRETO DI NOMINA DEL TUTORE E/O AMMINISTRATORE DI SOSTEGNO
- ✓ DOCUMENTAZIONE SANITARIA RACCOLTA NELL'ARCO DELLA VITA.

Tale documentazione verrà trattenuta e conservata fino al termine dell'ospitalità nella struttura nel rispetto del Regolamento Europeo in materia di protezione dei dati personali.

Individuazione di percorsi e modalità di accoglienza di ospiti provenienti dal domicilio.

Le modalità di accoglienza di nuovi ospiti della RSA saranno le seguenti.

Una volta stabilito, in base alla priorità, il paziente idoneo all'ingresso, il referente COVID Aziendale

- contatterà telefonicamente il familiare/caregiver del paziente per effettuare l'indagine anamnestica
- chiederà per via telefonica il consenso informato all'indagine
- svolgerà domande inerenti la situazione vaccinale del futuro ospite
- svolgerà domande inerenti lo stato di salute dell'individuo degli ultimi 14 giorni
- valuterà la presenza o meno di sintomatologia riferibile al COVID
- svolgerà, inoltre, un'indagine anamnestica sugli ultimi sei mesi per verificare se può aver contratto la malattia
- s'informerà su eventuali ricoveri o visite ambulatoriali effettuate recentemente.

Una volta considerato idoneo e definita la data di ingresso in struttura, in base alla situazione vaccinale dell'ospite, possono verificarsi le seguenti situazioni:

- ospite con dose booster o con doppia dose da meno di 4 mesi: l'ospite viene posto nella camera di isolamento per i primi 7 giorni dall'ingresso, saranno monitorati i parametri e eventuali sintomi correlati a SARS-Cov-2, a seguito di test antigenico rapido negativo eseguito al termine dei 7 giorni viene inserito in comunità;
- ospite con doppia dose da più di 4 mesi: l'ospite viene posto nella camera di isolamento per i primi 10 giorni dall'ingresso, saranno monitorati i parametri e eventuali sintomi correlati a SARS-Cov-2, a seguito di test antigenico rapido negativo eseguito al termine dei 10 giorni viene inserito in comunità e viene programmata la dose booster di vaccino;
- ospite non vaccinato ma guarito da pregressa infezione da non più di sei mesi: l'ospite viene posto nella camera di isolamento per i primi 10 giorni dall'ingresso, saranno monitorati i parametri e eventuali sintomi correlati a SARS-Cov-2, a seguito di test antigenico rapido negativo eseguito al termine dei 10 giorni viene inserito in comunità e viene programmata la dose booster di vaccino;
- ospite non vaccinato: NON è ammesso l'ingresso di ospiti che non siano in possesso dei requisiti esposti nei punti precedenti.

Individuazione di percorsi e modalità di accoglienza di ospiti dimessi dall'ospedale.

Una volta che l'ospite in nuovo ingresso/reingresso, entra in struttura dopo dimissione ospedaliera è misurata la TC e posto in isolamento preventivo per 7 o 10gg in base alla condizione vaccinale.

Infatti per l'ingresso in comunità viene valutata la situazione vaccinale come per i nuovi ingressi provenienti dal domicilio (si rimanda a paragrafo precedente).

Presenza in carico dell'utente

Al momento dell'ingresso nella struttura l'Ufficio Amministrativo provvederà a far sottoscrivere all'ospite od a chi per esso il contratto di ingresso al fine della definizione dei rapporti giuridici intercorrenti tra l'Azienda Speciale e l'ospite stesso.

Pagamento retta

Il pagamento della retta mensile decorre normalmente dal giorno dell'effettivo ingresso dell'ospite nella struttura mentre, nel caso di ritardato inserimento presso la casa di riposo dovuto a cause indipendenti dall'Azienda Speciale, il pagamento decorrerà comunque a partire dal terzo giorno successivo alla messa a disposizione del posto letto.

La retta, inviata ai familiari dell'ospite nei primi giorni del mese tramite servizio postale, dev'essere pagata in via anticipata entro il giorno 10 del mese di riferimento.

Certificazione della retta ai fini fiscali

La D.G.R. 21 marzo 1997, n. 26316 prevede che non è possibile portare in detrazione o deduzione l'intera retta pagata, ma solo la parte che riguarda le spese mediche e le spese paramediche di assistenza specifiche.

Su esplicita richiesta dell'ospite o di chi per esso all'Ufficio Amministrativo, l'Azienda Speciale si impegna a rilasciare, in conformità alla normativa nazionale e regionale vigente ed entro i tempi utili per la presentazione della dichiarazione dei redditi, la certificazione della retta versata ai fini fiscali nel caso di compartecipazione al costo da parte dell'utente o di chi per esso.

Presenza in carico dell'ospite

Ad ingresso avvenuto, spetta al personale di reparto (Medico, Infermiere, ASA/OSS, unitamente al Fisioterapista e all'Animatore) osservare lo stato di salute e di autonomia iniziale dell'ospite (situazione cognitiva, mobilità, autonomia funzionale, necessità di assistenza sanitaria, situazione sociale, ecc...) al fine di poter effettuare una valutazione multidimensionale del caso e giungere alla definizione del **PIANO DI ASSISTENZA INDIVIDUALE (PAI)**.

Dimissioni/trasferimento in altra struttura con indicazioni per la continuità delle cure e decesso dell'ospite

L'ospite che intende trasferirsi presso altra struttura o rientrare a domicilio deve darne formale preavviso almeno 15 giorni prima. Diversamente, l'Azienda Speciale tratterà sulla mensilità già pagata, oppure con addebito successivo a carico dell'ospite, una quota corrispondente al numero dei giorni di scopertura del posto letto lasciato libero sino ad un massimo di 15 giorni.

Il giorno precedente la dimissione il Responsabile Sanitario, o suo delegato, prende contatto con il medico della struttura ove il paziente verrà trasferito per riferire delle condizioni aggiornate dell'ospite. Il giorno programmato per la dimissione, l'infermiera di turno misura i parametri al momento della dimissione dell'ospite riportandoli nella Cartella Socio-Sanitaria informatizzata, mentre il medico di struttura prepara la lettera di dimissione/trasferimento in altra struttura al fine di garantire la continuità assistenziale al paziente in dimissione/trasferimento.

Nel caso di decesso dell'ospite, l'Azienda Speciale provvederà a restituire ai legittimi eredi parte dell'importo già versato e non dovuto per il mese di riferimento a decorrere dal giorno successivo al decesso.

Dimissioni d'autorità

Viene dimesso d'autorità (ovvero su decisione inappellabile della Direzione della struttura) con un preavviso di almeno cinque giorni, l'ospite il cui comportamento risulti in contrasto con le regole della struttura o qualora, dopo una degenza di quindici giorni, la Direzione valuti la presenza dell'ospite incompatibile con il buon andamento della struttura.

Visite guidate alla struttura

E' prevista la possibilità di visite guidate all'interno della struttura sanitario-assistenziale da parte di potenziali utenti e loro familiari, che verranno a tale scopo accompagnati dall'addetta all'Ufficio Segreteria ed, in caso di sua assenza od impedimento, dalla Coordinatrice responsabile del personale.

Codice etico

L'Azienda Speciale si è dotata di un "Codice Etico", che forma parte integrante e sostanziale della "Carta dei Servizi".

Accesso ai documenti amministrativi

L'Azienda Speciale si è dotata di un "Regolamento per l'accesso ai documenti amministrativi", che forma parte integrante e sostanziale della "Carta dei Servizi".

LA GIORNATA TIPO

La RSA di Tignale funziona continuativamente nell'arco delle 24 ore giornaliere per l'intera settimana e per tutto l'anno.

Gli orari della giornata-tipo di un ospite sono:

ore 06.00 – 08.00 sveglia e igiene personale
ore 08.00 – 09.00 colazione
ore 09.00 – 11.00 attività sanitarie, di riabilitazione e di animazione
ore 11.30 – 12.30 pranzo
ore 13.00 – 15.00 riposo pomeridiano
ore 15.00 – 17.00 ripresa delle attività di riabilitazione/animazione e merenda
ore 18.15 – 19.00 cena
ore 19.30 – 06.00 riposo notturno

I PASTI

Vengono predisposti da parte del responsabile del settore cucina menù stagionali con possibilità di scelta.

Una specifica attenzione è destinata agli ospiti che, per particolari patologie individuate nel PAI, necessitano di una dieta personalizzata.

ORARI DI ACCESSO ALLA STRUTTURA

L'orario di accesso alla struttura è libero dalle ore 8.00 alle ore 20.00. Al fine di tutelare la privacy degli ospiti e per una migliore organizzazione dei servizi si consiglia l'orario delle visite dalle ore 9.30 alle ore 11.30 e dalle ore 15.30 alle ore 17.30. Dalle ore 20.00 alle ore 8.00 l'accesso è regolamentato a discrezione dell'infermiere di turno.

Le telefonate dirette agli ospiti sono consigliate nei seguenti orari: dalle ore 11.30 alle ore 12.30 e dalle ore 18.00 alle ore 19.00.

In periodo di emergenza sanitaria verranno di volta in volta date istruzioni specifiche riguardo alla possibilità/modalità di accesso alla struttura.

ORARI DI USCITA E DI RIENTRO IN STRUTTURA DEGLI OSPITI

Uscite per rientri in famiglia

Gli ospiti che si trovano in condizioni fisiche idonee possono uscire dalla struttura per brevi "rientri in famiglia", previa segnalazione all'infermiere di turno e sottoscrizione dell'apposito "verbale delle uscite".

L'orario di uscita è previsto non prima delle ore 9.30 del mattino ed il rientro in struttura è fissato entro le ore 19.00 della sera.

L'assenza per uno o più giorni va notificata per iscritto alla Direzione, utilizzando il "verbale delle uscite", indicando la presumibile durata dell'assenza e l'indirizzo completo con recapito telefonico.

Altre uscite

L'ospite può uscire dalla struttura per piccoli acquisti o per brevi passeggiate solamente se accompagnato e, comunque, sempre autorizzato dal Responsabile Sanitario, o dal medico di turno, e previo avviso all'infermiere di turno.

In periodo di emergenza sanitaria verranno di volta in volta date istruzioni specifiche riguardo alla possibilità/modalità di uscita dalla struttura.

I SERVIZI: MISURA RSA APERTA – INTERVENTI A FAVORE DI PERSONE CON DEMENZA CERTIFICATA OPPURE ANZIANI NON AUTOSUFFICIENTI

L'Azienda Speciale Tignale Servizi Manlio Bonincontri eroga i servizi ricompresi nella Misura RSA Aperta (ai sensi della D.G.R. n. X/7769 del 17 gennaio 2018).

Destinatari e requisiti per l'accesso alla valutazione multidimensionale

La misura si rivolge a:

- **Persone con demenza:** presenza di certificazione rilasciata da medico specialista geriatra/neurologo di strutture accreditate/équipe ex U.V.A. ora CDCD (Centro Decadimento Cognitivo per le Demenze);
- **Anziani non autosufficienti:** età pari o superiore a 75 anni, riconosciuti invalidi civili al 100%, con oppure senza indennità di accompagnamento.

In entrambi i casi le persone devono disporre di almeno un caregiver (persona che assiste) familiare e/o professionale che presta assistenza nell'arco della giornata e della settimana.

Servizi offerti attraverso la Misura

La D.G.R. prevede due distinte aree di interventi:

INTERVENTI PER PERSONE CON DEMENZA CERTIFICATA (da CDR 0,5-1 demenza lieve a CDR 5 demenza terminale): valutazione multidimensionale per l'accesso alla misura, interventi di stimolazione cognitiva, interventi di consulenza alla famiglia per la gestione dei disturbi del comportamento, interventi di supporto psicologico al caregiver, interventi di stimolazione/mantenimento delle capacità motorie, igiene personale completa, interventi di sostegno in caso di disturbi del comportamento, consulenza e addestramento alla famiglia/caregiver per l'adattamento e la protesizzazione degli ambienti abitativi, interventi di riabilitazione motoria, nursing, interventi per problematiche legate alla malnutrizione/disfagia, interventi di mantenimento delle capacità residue e prevenzione danni terziari.

INTERVENTI RIVOLTI AD ANZIANI NON AUTOSUFFICIENTI: valutazione multidimensionale per l'accesso alla misura, interventi per il mantenimento delle abilità residue, consulenza e addestramento alla famiglia/caregiver per la protesizzazione degli ambienti abitativi, consulenza alla famiglia/caregiver per la gestione delle problematiche specifiche relative ad alimentazione, consulenza alla famiglia/caregiver per la gestione delle problematiche specifiche relative all'igiene personale, interventi al domicilio occasionali e limitati nel tempo in sostituzione del caregiver, accoglienza in RSA per supporto a caregiver.

Modalità di erogazione dei servizi

I servizi verranno erogati al domicilio dell'utente oppure presso la RSA di Tignale, a seconda della gravità della demenza e dei bisogni rilevati e con tempi e durate così come previsti nella D.G.R., che verranno comunque esplicitati nel PAI.

Benefici economici della Misura

Per le persone beneficiarie della Misura RSA Aperta è prevista l'erogazione di un voucher con un budget che viene definito annualmente in apposita Delibera di Giunta Regionale.

Presentazione della richiesta e verifica dei requisiti per l'accesso alla valutazione multidimensionale

Per accedere ai servizi ricompresi nella Misura RSA Aperta è necessario presentare la richiesta presso l'Ufficio Amministrativo della RSA durante l'orario di apertura al pubblico dal lunedì al venerdì dalle ore 10.00 alle ore 12.00. Qualora non sia possibile presentarsi personalmente, si può richiedere telefonicamente al n. 0365761035 interno 1 l'invio tramite posta ordinaria, fax o e-mail della modulistica necessaria. Inoltre tutti i moduli sono scaricabili all'indirizzo Internet www.casadiripositignale.it.

L'équipe della RSA effettuerà, entro 5 giorni lavorativi dalla data di presentazione della richiesta, la verifica dei requisiti di accesso alla valutazione multidimensionale.

Valutazione Multidimensionale

In caso di verifica positiva dei requisiti di accesso, l'Ufficio Amministrativo contatta l'utente e/o il caregiver ai recapiti forniti nella richiesta al fine di concordare un appuntamento per l'effettuazione della valutazione multidimensionale al domicilio della persona, che deve avvenire entro 10 giorni lavorativi dalla verifica dei requisiti.

Il Progetto Individualizzato (PI) e il Piano di Assistenza Individuale (PAI)

In caso di esito positivo della valutazione multidimensionale la RSA procede alla definizione del Progetto Individualizzato, con esplicitazione della durata, comunque non superiore ai tre mesi. Il Progetto verrà condiviso con la persona o suo Amministratore di sostegno e con il caregiver di riferimento e sottoscritto dagli stessi. Sulla base dei bisogni rilevati e in coerenza col PI, la RSA elabora il conseguente PAI, dove saranno indicati gli interventi programmati, le figure professionali coinvolte, le modalità ed i tempi di attuazione. Per ogni utente beneficiario della misura la RSA predisporrà, inoltre, un Fascicolo Socio-Assistenziale Sanitario (FaSAS), che conterrà la valutazione dimensionale, le scale di valutazione, l'eventuale documentazione sanitaria, il P.I., il P.A.I. e il diario degli interventi. Per ogni utente viene individuato un care manager tra gli operatori coinvolti nella Misura.

Qualifiche del personale

Le qualifiche del personale della RSA dedicate alla Misura RSA Aperta sono le seguenti: medico, psicologo, assistente sociale, infermiere, fisioterapista, educatore, operatore socio-sanitario, ausiliario socio-assistenziale.

Incompatibilità

La Misura RSA Aperta è incompatibile con l'erogazione di altre Misure e/o interventi regionali e/o altri servizi, eccezione fatta per interventi di tipo ambulatoriale e per le prestazioni occasionali o continuative di soli prelievi erogati in ADI.

Compartecipazione per gli interventi di accoglienza in RSA per supporto al caregiver (territorio sprovvisto di CDI)

Per l'accoglienza in RSA di 4 ore è prevista la compartecipazione, da parte dell'utente, per un importo di € 8,00/accesso, comprensivo del pasto; per l'accoglienza in RSA superiore alle 4 ore è prevista la compartecipazione, da parte dell'utente, per un importo di € 10,00/accesso, comprensivo del pasto e della merenda.

I SERVIZI: MISURA B1 - INTERVENTI A FAVORE DI PERSONE IN CONDIZIONE DI DISABILITÀ GRAVISSIMA

L'Azienda Speciale Tignale Servizi Manlio Bonincontri eroga i servizi ricompresi nella Misura B1 (ai sensi della D.G.R. n. X/7856 del 12 febbraio 2018) presso la RSA, il territorio o a domicilio, che hanno l'obiettivo di migliorare la qualità di vita dell'utente e della sua famiglia attraverso interventi per il mantenimento del benessere psicofisico, per la promozione dell'inclusione sociale e per il sostegno alla famiglia/caregiver con interventi di sollievo e di supporto alle relazioni.

Destinatari e requisiti per l'accesso alla Misura B1

La Misura B1 è rivolta alle persone di qualsiasi età in condizioni di gravissima disabilità beneficiarie dell'indennità di accompagnamento (L. 18/1980) oppure definite non autosufficienti ai sensi del DPCM 159/2013 per le quali si sia verificata almeno una delle condizioni sotto riportate:

- condizione di coma, stato vegetativo o stato di minima coscienza;
- in dipendenza da ventilazione meccanica assistita o non invasiva continuativa;
- grave o gravissimo stato di demenza;
- lesioni spinali;
- gravissima compromissione motoria da patologia neurologica o muscolare;
- deprivazione sensoriale complessa;
- gravissima disabilità comportamentale dello spettro autistico;
- ritardo mentale grave o profondo;
- condizione di dipendenza vitale con necessità di assistenza continuativa e necessità di monitoraggio nelle 24 ore.

Benefici economici della Misura B1

Per le persone beneficiarie della Misura B1 Regione Lombardia ha previsto che l'ATS di residenza possa erogare:

- Buono mensile di € 1.000, senza limite di reddito, finalizzato a compensare le prestazioni di assistenza e monitoraggio assicurate dal caregiver familiare e/o da assistente familiare impiegato con regolare contratto;
- Voucher fino ad un massimo di € 500 ai minori per la realizzazione di progetti volti al miglioramento della qualità della vita degli stessi e delle loro famiglie;
- Voucher fino ad un massimo di € 360 alle persone adulte, per il miglioramento della qualità della vita loro e delle loro famiglie.

Presentazione della richiesta e verifica dei requisiti, delle compatibilità e incompatibilità

La domanda di accesso alla Misura B1 va presentata presso gli uffici delle équipe territoriali di valutazione multidimensionale delle Aziende Socio Sanitarie Territoriali (ASST), che verificano il possesso dei requisiti richiesti e delle condizioni di compatibilità o incompatibilità, provvedono alla valutazione dell'istanza ed alla predisposizione dei Progetti Individuali.

Il Progetto Individualizzato (PI) e il Piano di Assistenza Individuale (PAI)

In caso di esito positivo della valutazione multidimensionale l'équipe della ASST procede alla definizione del Progetto Individualizzato. Il Progetto verrà condiviso con la persona o suo Amministratore di sostegno e con il caregiver di riferimento e sottoscritto dagli stessi. Sulla base dei bisogni rilevati e in coerenza col PI, la RSA elabora il conseguente PAI, dove saranno indicati gli interventi programmati, le figure professionali coinvolte, le modalità ed i tempi di attuazione.

Qualifiche del personale

Le qualifiche del personale della RSA dedicate alla Misura B1 sono le seguenti: educatore, infermiere, operatore socio-sanitario, ausiliario socio-assistenziale.

I SERVIZI: LA PRESA IN CARICO DEI PAZIENTI CRONICI E/O FRAGILI

L'Azienda Speciale Tignale Servizi Manlio Bonincontri, quale ente facente parte dell'Associazione Temporanea di Scopo Centro Servizi Salute, è idonea per il ruolo di Gestore per la Presa in Carico dei pazienti cronici e/o fragili (ai sensi delle DD.GG.RR. n. 6164/2017, 6551/2017 e 7038/2017).

La Presa in Carico dei pazienti cronici e/o fragili

Il nuovo modello di presa in carico prevede che l'Azienda Speciale Tignale Servizi Manlio Bonincontri, in qualità di Gestore, organizzi tutti i servizi sanitari e sociosanitari necessari al paziente in relazione alle patologie croniche di cui soffre e che sono stati inseriti nel suo Piano di Assistenza Individuale di validità annuale. Il Gestore supporta quindi il cittadino programmando le prestazioni che devono essere erogate, emettendo le prescrizioni, fissando gli appuntamenti, verificando i referti, ecc...

Le fasi di adesione al nuovo percorso

I cittadini con patologie croniche risultati idonei ad essere "presi in carico" secondo questa modalità vengono invitati con lettera individuale ad aderire alla nuova opportunità dalla Agenzia di Tutela della Salute territorialmente competente. I pazienti che riceveranno la lettera contenente il riferimento al Contact Center regionale si dovranno rivolgere allo stesso per esprimere la manifestazione di interesse circa la volontà di aderire al percorso. Nel momento in cui il cittadino decida liberamente di scegliere l'Azienda Speciale Tignale Servizi Manlio Bonincontri quale suo Gestore, sarà cura e premura di quest'ultima contattarlo entro 5 giorni lavorativi per fissare un appuntamento per la stipula del Patto di Cura. Aderire alla Presa in Carico non comporta alcun costo aggiuntivo per l'utente.

Il Patto di Cura

Attraverso il Patto di Cura l'Azienda Speciale si impegna formalmente a garantire a ciascun cittadino l'erogazione delle prestazioni e dei servizi necessari e appropriati, con modi e tempi predefiniti. Il Patto di cura è quindi lo strumento attraverso il quale tra il Paziente e il Gestore viene sancito l'accordo di fiducia. Sottoscrivendo formalmente il Patto di Cura il cittadino esprime il proprio consenso formale ad avviare il percorso di cura con il Gestore che ha scelto. Il Patto di Cura ha validità annuale e non prevede rinnovo automatico. Per ogni utente verranno definiti un Clinical Manager (medico) e un Case Manager (infermiere).

Il Piano di Assistenza Individuale (PAI)

Entro 45 giorni dalla stipula del Patto di Cura il Clinical Manager ed il Case Manager provvedono a redigere il Piano di Assistenza Individuale (PAI), che è lo strumento che racchiude la programmazione e la pianificazione personalizzata annuale del percorso di cura di ciascun paziente cronico. Al suo interno sono dettagliate tutte le prestazioni (visite ed esami) e le prescrizioni farmacologiche che il paziente deve effettuare nell'arco di un anno relativamente alle specifiche patologie croniche.

INDAGINE DI SODDISFAZIONE E GESTIONE DEI RECLAMI

Soddisfazione degli utenti

La Direzione dell'Azienda Speciale è fermamente convinta che, per poter migliorare la propria organizzazione ed i servizi resi agli utenti, sia necessario ottenere sia da quelli esterni (familiari degli ospiti della RSA) che dagli interni (ospiti della RSA e personale) tutte le informazioni utili. Per questo si impegna a predisporre e distribuire con cadenza annuale:

- il Questionario di Soddisfazione dei famigliari dell'ospite;
- il Questionario di Soddisfazione dell'ospite, somministrato agli ospiti interni alla RSA sotto forma di intervista/colloquio;
- il Questionario di Soddisfazione del personale, indirizzato ai dipendenti ed ai collaboratori della struttura.

I dati raccolti, una volta rielaborati, verranno sottoposti all'attenzione del Consiglio di Amministrazione affinché lo stesso possa decidere le eventuali azioni (correttive/preventive) da intraprendere, nonché trasmessi al Sindaco del comune di Tignale ed affissi all'albo dell'Azienda Speciale per presa visione da parte di tutti gli interessati.

Modalità di inoltro apprezzamento o reclamo

Chiunque voglia comunicare un apprezzamento o inoltrare un reclamo può utilizzare l'allegata "Scheda di rilevazione apprezzamenti/reclami". Nel caso specifico del reclamo, la scheda deve essere presentata all'ufficio amministrativo e sottoposta all'attenzione del Direttore Generale, il quale, se del caso, coinvolgerà il Consiglio di Amministrazione.

La Direzione, entro 30 giorni dalla ricezione del reclamo, provvederà comunque alla formulazione di una risposta.

Nel caso in cui un ospite oppure un suo familiare riscontri rilevanti inadempienze da parte dell'Ente o da parte degli operatori, è tenuto ad avvisare personalmente il Direttore Generale dell'Azienda Speciale oppure, in via subordinata, il Sindaco pro tempore del Comune di Tignale, di cui l'Azienda Speciale è ente strumentale.

LA CARTA DEI DIRITTI DELL'ANZIANO: I DIRITTI DELL'UTENTE E I DOVERI DELLA STRUTTURA

L' Azienda Speciale Tignale Servizi Manlio Bonincontri, riconoscendosi nella **"CARTA DEI DIRITTI DELLA PERSONA ANZIANA"**, si impegna a

- rispettare l'individualità di ogni persona anziana, riconoscendone e realizzando gli interventi ad essa adeguati, con riferimento a tutti i parametri della sua qualità di vita e non in funzione esclusivamente della sua età anagrafica
POICHE' LA PERSONA HA DIRITTO DI SVILUPPARE E DI CONSERVARE LA PROPRIA INDIVIDUALITA' E LIBERTA';
- rispettare credenze, opinioni e sentimenti delle persone anziane, anche quando essi dovessero apparire anacronistici o in contrasto con la cultura dominante, impegnandosi a cogliere il significato nel corso della storia della popolazione
POICHE' LA PERSONA HA IL DIRITTO DI CONSERVARE E VEDERE RISPETTARE, IN OSSERVANZA DEI PRINCIPI COSTITUZIONALI, LE PROPRIE CREDENZE, OPINIONI E SENTIMENTI;
- rispettare le modalità di condotta della persona anziana, compatibili con le regole della convivenza sociale, evitando di "correggerle" e di "deriderle", senza per questo venir meno all'obbligo di aiuto per la sua migliore integrazione nella vita della comunità
POICHE' LA PERSONA HA IL DIRITTO DI CONSERVARE LE PROPRIE MODALITA' DI CONDOTTA SOCIALE, SE NON LESIVE DEI DIRITTI ALTRUI, ANCHE QUANDO ESSE DOVESSERO APParire IN CONTRASTO CON I COMPORTAMENTI DOMINANTI NEL SUO AMBIENTE DI APPARTENENZA;
- rispettare la libera scelta della persona anziana di continuare a vivere nel proprio domicilio, garantendo il sostegno necessario, nonché, in caso di assoluta impossibilità, le condizioni di accoglienza che permettano di conservare alcuni aspetti dell'ambiente di vita abbandonato
POICHÉ LA PERSONA HA IL DIRITTO DI CONSERVARE LA LIBERTA' DI SCEGLIERE DOVE VIVERE;
- accudire e curare l'anziano fin dove è possibile a domicilio, se questo è l'ambiente che meglio stimola il recupero o il mantenimento della funzione lesa, fornendo ogni prestazione sanitaria e sociale ritenuta praticabile ed opportuna; resta comunque garantito all'anziano malato il diritto al ricovero in struttura ospedaliera o riabilitativa per tutto il periodo necessario per la cura e la riabilitazione
POICHE' LA PERSONA HA IL DIRITTO DI ESSERE ACCUDITA E CURATA NELL'AMBIENTE CHE MEGLIO GARANTISCE IL RECUPERO DELLA FUNZIONE LESA;
- favorire, per quanto possibile, la convivenza della persona anziana con i familiari, sostenendo opportunamente questi ultimi e stimolando ogni possibilità di integrazione
POICHE' LA PERSONA HA IL DIRITTO DI VIVERE CON CHI DESIDERA;
- evitare nei confronti dell'anziano ogni forma di ghettizzazione che gli impedisca di interagire liberamente con tutte le fasce di età presenti nella popolazione
POICHE' OGNI PERSONA HA IL DIRITTO DI AVERE UNA VITA DI RELAZIONE;
- fornire ad ogni persona di età avanzata la possibilità di conservare e realizzare le proprie attitudini personali, di esprimere la propria emotività e di percepire il proprio valore, anche se soltanto di carattere affettivo
POICHE' OGNI PERSONA HA IL DIRITTO DI ESSERE MESSA IN CONDIZIONE DI ESPRIMERE LE PROPRIE ATTITUDINI PERSONALI, LA PROPRIA ORIGINALITA' E CREATIVITA';
- contrastare, in ogni ambito della società, ogni forma di sopraffazione e prevaricazione a danno degli anziani
POICHE' OGNI PERSONA HA IL DIRITTO DI ESSERE SALVAGUARDATA DA OGNI FORMA DI VIOLENZA FISICA E/O MORALE;
- operare perché, anche nelle situazioni più compromesse e terminali, siano supportate le capacità residue di ogni persona, realizzando un clima di accettazione, di condivisione e di solidarietà che garantisca il pieno rispetto della dignità umana
POICHE' OGNI PERSONA HA IL DIRITTO DI ESSERE MESSA IN CONDIZIONE DI GODERE E DI CONSERVARE LA PROPRIA DIGNITA' E IL PROPRIO VALORE, ANCHE IN CASI DI PERDITA PARZIALE O TOTALE DELLA PROPRIA AUTONOMIA ED AUTOSUFFICIENZA